



L'EDUCAZIONE AMBIENTALE ARRIVA NELLE SCUOLE

Gli alunni delle scuole elementari e medie si trasformano in tecnici dell'ambiente. Sono infatti tre gli edifici coinvolti nel progetto Display e mille i ragazzi impegnati in corsi di formazione per un comportamento energetico più responsabile e parsimonioso. Gli alunni delle scuole Segala, Verdi e Fracazzole dovranno monitorare, durante tutto l'anno scolastico 2005-

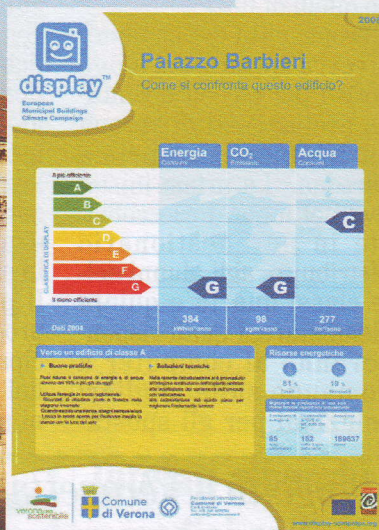
2006, la temperatura delle classi e il consumo di acqua ed elettricità all'interno dell'edificio. Alla fine dell'anno verificheranno l'utilità dei comportamenti virtuosi adottati, che possono portare a risparmi energetici del 10-15%. Il messaggio che si vuole trasmettere è quindi che risparmiare energia non significa stare al freddo e rinunciare al benessere, ma ottimizzare il comfort abitativo, e anche risparmiare.

Verona protagonista di Display, la campagna europea per il risparmio energetico

Obiettivo: ridurre i consumi

Quali sono gli edifici di Verona che consumano più energia, e come si riducono i consumi? Una risposta ce la fornisce Display, la campagna per il risparmio energetico che ha coinvolto circa 80 Comuni europei, tra cui quello di Verona, ed è coordinata dall'associazione Energie-Cités, con il contributo della Direzione per la salvaguardia ambientale della Commissione europea.

Il Comune di Verona, nell'ambito del percorso di Agenda 21 per una città sostenibile, ha deciso di catalogare 20 edifici pubblici secondo le classi energetiche utilizzate anche per gli elettrodomestici, che vanno dalla A, la più bassa e quindi "ecocompatibile", alla G, quella che registra i consumi più elevati. Nei 20 edifici comunali sono ora



esposti i dati energetici rilevati, assieme alle indicazioni rivolte a chi li frequenta per ridurre gli sprechi. Buoni risultati arrivano soprattutto dal Museo di Storia Naturale, in classe A

per i consumi di energia, in B per le emissioni di anidride carbonica, e in C per i consumi d'acqua. Tutti i dati relativi agli edifici presi in esame si trovano anche sul sito www.comune.verona.it.

Dopo la catalogazione degli edifici, il Comune avvierà una serie di interventi, caso per caso, per migliorare progressivamente la classe energetica, arrivando quindi a ottenere consumi più bassi.

Iniziative per la mobilità sostenibile



Meno traffico e meno inquinamento. Sono questi gli obiettivi delle iniziative avviate dall'Amministrazione comunale per una mobilità sostenibile.

Nato lo scorso maggio, con la partecipazione di enti pubblici, aziende e altre istituzioni, il Forum di Agenda 21 è un luogo di riflessione e confronto sui provvedimenti da adottare a Verona per migliorare la qualità della vita.

Il primo importante traguardo del Forum sarà la redazione del Rapporto definitivo sullo stato dell'ambiente, da cui emergeran-

no le priorità di intervento. Quattro i tavoli tematici individuati: Stili di vita urbana orientati alla sostenibilità, Qualità dell'aria e mobilità sostenibile, Riqualificazione urbana, Risparmio energetico ed energie rinnovabili.

È da poco partito, invece, il "Piano spostamenti casa-lavoro di area della città di Verona". Il progetto, rivolto alle aziende veronesi con più di 300 dipendenti, o a quelle con più di 800 dipendenti in più filiali, ha lo scopo di razionalizzare la mobilità creando un sistema condiviso di spostamenti.

Car-pooling, car-sharing, autobus a chiamata, taxi collettivo, biciclette, sconti sui ticket di trasporto sono le iniziative che contribuirebbero a decongestionare il traffico in città, riducendo l'utilizzo della macchina del 10% e dimezzando i tempi di spostamento casa-lavoro.

Il coinvolgimento di molti lavoratori, i contributi messi a disposizione dal Comune e le agevolazioni offerte dall'ACI consentiranno ad ogni singola azienda aderente di risparmiare fino al 50 per cento sui costi di attuazione del Piano.